



Newsletter n. 2 - maggio 2014

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

IO SONO ORIGINALE

Ha preso il via ad aprile scorso l'attività di sensibilizzazione e informazione promossa dal progetto "Io Sono Originale". L'iniziativa, finanziata dal Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e realizzata dalle associazioni di consumatori iscritte al CNCU, prevede un'azione mirata di informazione e assistenza ai cittadini, affinché siano in grado di distinguere i prodotti contraffatti e siano guidati quindi a scegliere con consapevolezza quelli originali. Grazie al supporto fornito dal manuale "Le linee guida del piano d'azione territoriale", gli operatori, i nostri mediatori territoriali, stanno gestendo con competenza ed entusiasmo, [gli sportelli anticontraffazione](#) che si possono considerare dei veri e propri presidi sul territorio, punti di riferimento per i cittadini, ma anche per le associazioni imprenditoriali e le istituzioni impegnate a contrastare il fenomeno.



Disponibile il primo video sulla contraffazione

Per illustrare i rischi legati all'acquisto di prodotti contraffatti è disponibile il primo dei 14 video realizzati su diversi temi: alimentari, cosmetici, elettrodomestici, ricambi auto, apparecchiature informatiche, arredo design, ceramica, gioielleria, occhialeria. [Il primo video](#) tratta il tema della contraffazione dell'abbigliamento e mira a spiegare come dietro ad un capo non originale si celino rischi per la salute e falsi risparmi.

FOCUS



Il Censis ha condotto un'indagine su come si rapportano i giovani con la contraffazione, commissionata dalla Direzione generale Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico. L'indagine è stata realizzata su un campione di età compresa tra i 18 e i 25 anni, intervistato a Roma nei mercati di Porta Portese, via Sannio e del Villaggio Olimpico. Ecco cosa è emerso: il 74,6% compra merce falsa e lo fa in diversi luoghi: per la strada, nei mercati, in spiaggia, nei negozi, su Internet, presso case private. L'acquisto di prodotti contraffatti è una scelta consapevole: si compra il prodotto

falso per risparmiare, per possedere qualcosa di poco impegnativo o semplicemente perché se ne ha bisogno. Gli acquirenti sanno che il prodotto che stanno acquistando è inferiore per qualità e di minore durata, ma non se ne curano. Inoltre, l'acquisto di merce contraffatta viene percepito come un reato di lieve entità. Gli intervistati sembrano adottare qualche accorgimento in più solo nel caso di acquisti di prodotti che, se contraffatti, a loro avviso potrebbero danneggiare la salute, come gli occhiali da sole, ma anche in questo caso è comunque alta la percentuale di chi li acquista lo stesso. Temi che invece toccano la sensibilità dei giovani sono lo sfruttamento della manodopera, la negazione dei più elementari diritti dei venditori e il coinvolgimento della criminalità organizzata nel processo di produzione, distribuzione e vendita di merce contraffatta. Concludendo, la ricerca ha senz'altro messo ancora più in rilievo come sul fronte della lotta al falso ci sia ancora molto da fare.

DALL'EUROPA

Il cemento diventa più sostenibile grazie al TX Active® Italcementi: il "cemento mangiasmog" che si è guadagnato un posto tra i finalisti nella categoria "Industry", agli European Inventor Award dell'EPO (European Patent Office). La rivoluzionaria invenzione, messa a punto dal team di ricerca Italcementi guidato dal professor Luigi Cassar, concorrerà il prossimo 17 giugno a Berlino all'assegnazione di quello che può essere considerato l'Oscar per l'innovazione tecnologica. Il motivo di tale nomination è da ricercarsi nel principio fotocatalitico chiamato TX Active presente nel cemento che utilizza la luce del sole per decomporre gli inquinanti in sostanze meno dannose per l'uomo e per l'ambiente, garantendo inoltre l'auto-pulizia delle strutture realizzate o rivestite con questo materiale. Il TX Active è già stato largamente impiegato in tutto il mondo ed è contenuto anche nel nuovo cemento biodinamico che sarà utilizzato per realizzare la struttura esterna di Palazzo Italia all'Expo 2015. Oltre all'Oscar, sarà assegnato il "Popular Prize" che premierà chi avrà ricevuto il maggior numero di preferenze tramite Internet.



EVENTI



Si è svolto a Parma, dal 5 all'8 maggio 2014, "Cibus", il 17° Salone internazionale dell'alimentazione. L'evento si ripete ogni due anni ed è un'importante vetrina nazionale e internazionale del mangiare bene, soprattutto "made in Italy". "Cibus" rappresenta un'ottima occasione per promuovere oltre alla cultura del buon cibo e della sana alimentazione, quella della legalità. A conferma di ciò, il nucleo antifrode

dei carabinieri è stato presente alla manifestazione e ha illustrato i dati sull'attività svolta nel 2013: è emerso che le violazioni hanno riguardato soprattutto etichettatura e tracciabilità. E' stato anche allestito un desk anticontraffazione rivolto agli operatori e ai consumatori per informarli sul consumo consapevole, è stato stilato un decalogo anticontraffazione e sono stati dati dei consigli antispreco. Ulteriori informazioni sono presenti [sul sito del Comando per le politiche agricole](#).

GUIDE

Olio di semi spacciato per olio d'oliva, margarina mascherata da burro e il prodotto denominato "parmeseo" che si fregia d'essere li nostrano parmigiano rappresentano esempi di contraffazione di alimenti. Nei primi due casi una sostanza alimentare viene sostituita da un'altra di pregio nettamente minore rispetto a quella "reclamizzata". Nel terzo caso vengono utilizzate etichette, simboli e colori di imballaggio che evocano l'italianità dei luoghi d'origine della materia prima, della ricetta o del marchio (Italian sounding). L'Italia è il Paese con il maggior numero di specialità alimentari riconosciute e i suoi prodotti alimentari sono i più contraffatti insieme all'abbigliamento e ai prodotti tecnologici. Il vademecum "La contraffazione alimentare" è a disposizione dei consumatori per informarli sul problema, per fornire consigli per evitare frodi e per segnalare anomalie agli organismi competenti.



SCARICA LA GUIDA

A VOLTE SUCCEDE



Il fenomeno della produzione e della vendita di farmaci contraffatti si è sviluppato nell'ultimo decennio ed è gradualmente sempre cresciuto. Ha raggiunto proporzioni tali da rappresentare un grave problema di salute pubblica, oltre che un ingente danno economico per il nostro Paese. Un traffico che coinvolge ospedali, grossisti e distributori e che va combattuto con il concorso di tutti i soggetti impegnati contro

quelle che vengono definite le nuove forme di "crimine farmaceutico". In questi giorni arrivano i primi risultati di questa lotta portata avanti da più fronti. Sono state condotte indagini su un farmaco oncologico di uso ospedaliero per il trattamento dei carcinoma mammario e gastrico: il farmaco rubato negli ospedali italiani veniva contraffatto e rinvenuto all'estero. Le indagini ancora in corso hanno impegnato i Nas e l'Aifa, insieme a diversi soggetti e istituzioni a livello


europeo. L'indagine si è incentrata sul rischio cui potrebbero essere sottoposti i pazienti assumendo farmaci che vengono depotenziati al fine di ottenere un guadagno illegale.

Newsletter realizzata nell'ambito del progetto "Io sono originale " promosso dalle Associazioni di consumatori e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - U.I.B.M.

Per maggiori informazioni www.uibm.gov.it



CANCELLA ISCRIZIONE | **UNSUBSCRIBE**

 Email inviata con MailUp
Con MailUp la disiscrizione e' sicura